

Una replica pronta ma sconcertante alle proteste di Nicchia

«Per Fuenti la notifica è inutile» sostiene (disinvolto) Gaspare Russo

Il presidente della giunta regionale finge di cadere dalle nuvole e sostiene che l'importante è la volontà di abbattere «l'albergo-mostro» — Poca importanza avrebbero invece gli atti esecutivi

Indetta per domani da CGIL e UIL

Un'intera giornata di sciopero all'ospedale civile di Benevento

BENEVENTO — La situazione all'interno dell'ospedale civile di Benevento continua ad essere tesa: per domani, infatti, la Cgil e la Uil hanno indetto un'intera giornata di sciopero per l'applicazione del contratto di lavoro scaduto il 30 giugno scorso.

Sulla vicenda dell'ospedale civile, in questo scorcio di luglio, si è ravvivata la scena sindacale e politica e lo conferma l'ultima presa di posizione, quella fatta in comune dai segretari provinciali del Pci, Costantino Boffa, e del Psi, Davide Zarro in un comunicato diffuso ieri.

Il Pci ed il Psi convergono sulla necessità di un superamento rapido delle tensioni conseguenti, da un lato, del carattere esasperato della lotta in atto, dall'altro delle contraddizioni che pure emergono per alcuni ritardi nel reciproco giuste istanze di partecipazione. E ciò a maggior ragione, se si considera le resistenze più generali nell'attuazione della riforma sanitaria, in grado di fare assumere all'ospedale civile

«Rummo», un ruolo di servizio efficiente per i cittadini e i lavoratori. Nel comunicato congiunto si è convenuto, infine, da parte del Pci e del Psi, di assumere tutte quelle iniziative che favoriscano l'obiettivo di un incontro rapido con i rappresentanti dei lavoratori per definire e risolvere problemi e tensioni avendo come riferimento immediato strumenti certi di gestione. Carlo Panella

Taccuino Estate UN'IDEA PER «LEGGERE» POMPEI/2

Il foro costituiva il cuore di Pompei, il centro della vita religiosa, civile e commerciale. Esso rappresentava — e ancora oggi rappresenta — il punto di riferimento più sicuro e più semplice per chi si trovava e si trova all'interno della città.

Il foro triangolare antica oasi di pace

Partiamo, appunto, dal foro civile per questo itinerario, che toccherà il cosiddetto foro triangolare e la zona dei teatri. Di lato alla basilica, si apre una piccola e suggestiva strada: via delle Scuole. È una stradina poco frequentata, poco battuta dalla massa dei turisti.

Conduce al foro triangolare, evitando la confusione di via dell'Abbondanza. Lungo la strada si aprono piccoli negozi, alcune scale, delle case. Da notare un grande fabbricato con appartamenti di affitto, sviluppati su cinque piani; sfruttando la pendenza naturale del terreno in quel punto, si dispone su tre terrazze, che si affacciano verso la fertile piana pompeiana.

l'epoca di Augusto la capacità di accogliere fino a 5000 spettatori. Il teatro fu costruito sfruttando il pendio naturale senza bisogno di costruzioni artificiali in muratura. La cavea, cioè la zona destinata agli spettatori, rivoltava verso i monti Lattari, poteva essere protetta dal sole mediante un «velarium», un tendone sostenuto da un sistema di pali.

La città, i giovani, gli spettacoli / Discutiamone

Alle 21 la curva è completamente gratuita in ogni ordine di posti, mentre la gente comincia ad occupare i distinti. Ci sono delle difficoltà a far sgomberare il terreno di gioco da qualche centinaio di intrusi, il servizio d'ordine è costretto ad intervenire tre volte, la «quercia» ritarda notevolmente l'inizio del concerto.

E dopo i «Pooh» come la mettiamo?

Anche «Rinascita» — sulla controcopertina dell'ultimo numero da ieri in edicola — ha apprezzato, come scrive Francesco M. Petrone, «l'interessante dibattito sul tema della città e giovani, e spettacoli che si è aperto sulle pagine di cronaca dell'Unità».

scorso, che il venire alla luce di questi problemi non coincide immediatamente con la sparizione dei precedenti ma anzi spesso si determina una protratta commistione, che a livello dei Pooh (per esempio) si esprime con la possibilità di intreccio fra lo stile della musica (mi sia concesso) tradizione rock progressiva degli anni '60 e le tecniche della canzone, e a livello delle masse giovanili nella intensità, nella comprensione (anche nei singoli soggetti) di modelli culturali e di comportamenti diversi o anche antitetici. Il che ci consente forse di parlare (ma con cautela, e solo a questa altezza) di cultura giovanile.

Per chi resta in città...



La «Premiata Forneria Marconi» questa sera a Castellammare

È per questa sera alle ore 20,30 allo stadio «San Marco» di Castellammare l'appuntamento con «La premiata Forneria Marconi» che terrà un concerto organizzato dal comitato promotore della cooperativa culturale.

Gli spettacoli

Sogno di una notte di mezza estate a villa Pignatelli. Domani alle ore 21 in un nuovo spazio teatrale allestito a Villa Pignatelli la cooperativa Nuova Commedia di Taro Russo presenterà «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare.

di «Cercami io sono nel mondo degli uomini». Il pubblico, in prevalenza giovani della città e della provincia, (gran parte di essi erano anche da Dalla-De Gregori) visibilmente soddisfatto, si abbandona a ondate di entusiasmo, alla fine non lascerà lo stadio se non dopo aver ottenuto un lungo e caloroso bis (come nei bei tempi andati). Niente incidenti, nessuna contestazione a parte quella degli spalti tenuta rivolta a chi aveva invaso il campo, una manifestazione dunque perfettamente riuscita.

Per chi va nelle isole... .. e per chi torna

SCHERMI E RIBALTE VI SEGNALIAMO AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Esposizione erliche) EMERSON (Piazza Pedagogata, 12 - Tel. 697.360) SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 618.828) PER LA PUBBLICITÀ FU L'Unità RIVOLGERSI ALLA NAPOLI - Via S. Brigida, 68 Tel. 324091-313851-313790

Col vaporetto da NAPOLI 7,00; 7,30; 9,00; 9,15; 11,05; 12,10 (festivo); 13,30; 15,30; 16,30; 18,40. da ISCHIA 4,15; 9,05; 10,00; 11,10; 14,50; 16,00; 17,00; 18,25; 19,00. da CASAMICCIOLA 6,50; 9,00; 9,15; 13,30; 15,35; 17,35. da PROCIDA 7,10; 11,00; 19,00.